

Oropa e il sentiero dell'antico trenino

Itinerario impegnativo, ma estremamente panoramico. Si percorre tutto il tracciato dell'antica tramvia, da Favaro al Santuario di Oropa. La discesa, fino a Sant'Eurosia, è su sentiero abbastanza tecnico ma molto piacevole. Il rientro è su strada asfaltata secondaria che facilita la ripida salita da regione Valle a Favaro.

Dati tecnici

- Durata: **3 ore**
- Distanza: **16 km**
- Dislivello complessivo: **569 m**
- Punto più basso: **657 m**
- Punto più alto: **1.148 m**
- Tappe: **Favaro - Oropa - Sant'Eurosia - Favaro**
- Livello: **difficile**
- Periodo di agibilità: **da aprile a novembre**
- Presenza di punti acqua potabile: **sì** (Oropa, parchetto vicino al punto di partenza, Sant'Eurosia)
- Presenza di alimentari: **sì** (Favaro, Oropa)
- Adatto ai bambini: **no**

CURIOSITÀ

L'antico trenino Biella - Oropa

La tramvia Biella-Oropa fu inaugurata nel 1911 e risultò essere la seconda linea italiana a superare i 1000 metri di altitudine. Restò attiva fino al marzo 1958. Il tracciato era lungo 14 km, percorso dal trenino in poco più di 1 ora e prevedeva 8 fermate obbligatorie e 8 facoltative. Le strutture più complesse del percorso sono visibili e percorribili ancora oggi e comprendono una galleria lunga 176 m, una curva di 365° e un alto ponte su tre archi di pietra. Quasi giunti in cima, in alto sulla sinistra, si può scorgere il complesso "Oropa Bagni", il primo e più all'avanguardia stabilimento idroterapico italiano, in cui soggiornarono personaggi di spicco, come Giosuè Carducci, Guglielmo Marconi, Umberto I e Vittorio Emanuele III. Aperto nel 1850, poteva ospitare nelle sue ampie sale lussuose fino a 200 persone, per godere dell'aria salubre e fresca della montagna. Purtroppo, l'edificio è stato abbandonato negli anni '60 e da allora si trova in terribili condizioni di degrado, oltre ad essere al centro di misteri e leggende.

DA VISITARE

➤ Il giardino botanico di Oropa

DA VEDERE

Il Lago del Mucrone e il Monte Camino

Giunti al Santuario di Oropa, se le condizioni meteo sono favorevoli, è possibile, e molto suggestivo, salire fino al Lago del Mucrone (1.894 m) e al Monte Camino (2.398 m). Il lago è facilmente raggiungibile con la funivia che parte poco sopra la Basilica Nuova, di fianco al Giardino Botanico, e da lì la cestovia porta in pochi minuti fino in cima al monte Camino. Questa zona d'alta montagna è molto turistica, contando 3 rifugi con ristorante (Rif. Rosazza - 1.830 m-, Rif. Savoia - 1.900 m - e Rif. Capanna Renata - 2.391 m) e una pista di sci da discesa in inverno.

Indicazioni dell'itinerario

1. Partenza presso il parcheggio del cimitero a Favaro. Imboccare Via Santuario d'Oropa fino a trovarsi sulla SP144 e prenderla verso destra.
2. Dopo circa 350 m, nel tornante, si scorge il cartello che indica il sentiero per il Santuario d'Oropa che sale ripidamente per i primi metri.
3. Seguire l'antico tracciato della tramvia (D6) finché questo scende sulla SP144. Percorrere la SP144 per 1 km e imboccare nuovamente il sentiero nei pressi della prima cappella del Sacro Monte.
4. Si giunge al Santuario nei pressi del cosiddetto "Prato delle Oche"; subito sulla destra inizia il sentiero D4 che porta a Sant'Eurosia.
5. Rimanere sul D4 per circa 4 km fino ad intersecare la strada asfaltata, andando quindi a destra. Al bivio successivo prendere a sinistra e scendere fino a raggiungere il centro di Sant'Eurosia.
6. Nella piazza, prendere la strada che scende sulla destra, che porta a frazione Valle.
7. Seguire sempre le indicazioni per "Valle" e giunti all'incrocio, svoltare a destra.
8. Proseguire fino ad incontrare il ponte sul torrente Oropa sulla sinistra, attraversarlo e seguire la strada che sale con modesta pendenza, in località Favaro di Là.
9. Giunti in fondo alla strada, si oltrepassa l'arco che immette sulla via principale di Favaro; svoltare a sinistra e si ritorna al punto di partenza.